

DECRETO DEL DIRETTORE

n. 42

del 07/09/2012

Oggetto: **Bilancio pre-consuntivo esercizio anno 2012**

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modifiche ed integrazioni e in particolare l'art. 82 *novies*, comma 2, lett. c) che attribuisce al Direttore la competenza ad adottare il bilancio di esercizio;

Visto il Regolamento generale di organizzazione, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 29 del 21/01/2008;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 167 del 12 ottobre 2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell'ARS;

Visto:

- il "*Disciplinare di contabilità e amministrazione*" dell'ARS, approvato con proprio decreto n. 38 del 09/08/2012;
- il proprio decreto n. 15 del 31/10/2010 avente ad oggetto "*Adozione bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012-2014*";
- la delibera Giunta Regionale n. 473 del 28/05/2012 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012-2014 di ARS di cui al punto precedente, delibera nella quale si prescrive "*[...] di impegnare ARS ad adottare nel corso dell'anno 2012 ulteriori misure di razionalizzazione al fine di ridurre, a parità di attività svolte, i propri costi della produzione al netto degli ammortamenti, rispetto a quelli contenuti nel bilancio preventivo economico 2012, nella misura del 2% del contributo ordinario assegnato nell'anno in corso*";

Vista la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65 "*Legge finanziaria per l'anno 2011*", ed in specifico l'art. 4 "*Disposizioni per la redazione dei bilanci*" - così come sostituito dall'art. 6 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 66 "*Legge finanziaria per l'anno 2012*" - al cui c. 3 si prevede "*[...] la predisposizione nel corso dell'anno di almeno un bilancio pre-consuntivo*";

Rilevato che il contributo regionale ordinario assegnato ad ARS per il 2012, così come ridotto dalla citata l.r. 65/2010, art. 3, risulta pari a € 3.990.000,00 e come correttamente esposto nel bilancio di previsione approvato dalla Giunta Regionale;

Vista al riguardo la comunicazione del Settore Programmazione e Controllo Finanziario di Regione Toscana, prot. N. AOO.GRT / 0090005 / D.080.010 del 28/03/2012 con oggetto: "*Modifiche normative introdotte con la L.R. n. 66/2011 (Legge Finanziaria 2012) - relativamente agli enti dipendenti*"

Esaminata altresì, la proposta elaborata dagli uffici competenti relativamente al bilancio pre-consuntivo dell'esercizio 2012, in cui sono esposti il conto economico al 31/08/2012 e la proiezione della previsione di spesa al 31/12/2012, assestate con le scritture di ammortamento ed i risconti per quanto riguarda i finanziamenti di progetti pluriennali, come descritto nella propria relazione di accompagnamento;

Visto che in tale pre-consuntivo si prevede un utile di esercizio di circa € 230.000,00 e pertanto in linea con le disposizioni della delibera di Giunta Regionale n. 473 del 28/05/2012 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2012 dell'Agenzia con la prescrizione di una riduzione dei costi nella misura del 2% del contributo ordinario assegnato nell'anno in corso e previsto in € 3.990.000,00;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa il bilancio pre-consuntivo dell'esercizio 2012 in cui sono esposti il conto economico al 31/08/2012 e la proiezione della previsione di spesa al 31/12/2012, assestate con le scritture di ammortamento ed i risconti per quanto riguarda i finanziamenti di progetti pluriennali, come descritto nella propria relazione di accompagnamento costituito dai seguenti documenti, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a. relazione del Direttore, di cui all'allegato sub "1" ;
 - b. bilancio pre-consuntivo, di cui all'allegato sub "2";
- 2) di rilevare che in detto pre-consuntivo si prevede un utile di esercizio di circa € 230.000,00 e pertanto in linea con la delibera di Giunta Regionale n. 473 del 28/05/2012 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2012 dell'Agenzia con la prescrizione di una riduzione dei costi nella misura del 2% del contributo ordinario assegnato nell'anno in corso e previsto in € 3.990.000,00;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti ed al Settore Programmazione e Controllo Finanziario di Regione Toscana, entro i termini indicati nella comunicazione regionale citata in premessa;
- 5) di assicurare, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e dell'art. 32 della legge n. 69/2009, la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "Trasparenza" sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it).

Il Direttore
Dott. Francesco Cipriani



RELAZIONE DEL DIRETTORE AL BILANCIO PRE-CONSUNTIVO 2012

Premessa

La legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65 "*Legge finanziaria per l'anno 2011*", ed in specifico l'art. 4 "*Disposizioni per la redazione dei bilanci*" - così come sostituito dall'art. 6 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 66 "*Legge finanziaria per l'anno 2012*" - al c. 3 prevede "[...] *la predisposizione nel corso dell'anno di almeno un bilancio pre-consuntivo*".

Al riguardo è pervenuta ad ARS (prot. 708 del 30/03/2012) comunicazione da parte del Settore Programmazione e Controllo Finanziario di Regione Toscana, prot. N. AOO.GRT / 0090005 / D.080.010 del 28/03/2012 con oggetto: "*Modifiche normative introdotte con la L.R. n. 66/2011 (Legge Finanziaria 2012) – relativamente agli enti dipendenti*" in cui vengono fornite indicazioni in materia. In particolare, in fase di prima applicazione, è sufficiente la predisposizione di un conto economico al 31 agosto con proiezione delle previsioni di spesa fino al 31 dicembre ed assestato con le sole scritture di ammortamento.

Poiché ARS gestisce anche progetti pluriennali finanziati da terzi, è stato contattato il citato Settore per condividere il criterio secondo cui se un progetto è realizzato solo in parte in un anno, una quota del ricavo deve essere rinviata all'anno successivo mediante risconto. Infatti in assenza di questo criterio avremo un preconsuntivo completamente falsato dalla gestione contabile dei ricavi da progetti finanziati da terzi.

Nel bilancio preconsuntivo abbiamo esposto su separate colonne quanto già contabilizzato al 31 agosto e la previsione ulteriore ricavo / spesa fino alla fine dell'anno: si evidenzia che in quest'ultima è ricompreso sia il costo per impegni già assunti (e di cui ancora non è pervenuto documento contabile), che le spese che si renderanno necessarie in questo periodo.

Andamento gestionale 2012

Come già indicato nella nota relativa all'esercizio 2011, anche la gestione finanziaria di quest'anno ha riguardato principalmente l'attività istituzionale, nei confronti soprattutto di Giunta e Consiglio regionale, sia per volume di lavoro che di importi finanziari gestiti. Preme tuttavia sottolineare una significativa quota di risorse finanziarie gestita dall'Agenzia per progetti di ricerca nazionali ed internazionali, fondi aggiuntivi che non gravano sulle risorse regionali, ma che costituiscono un incremento della competenza tecnico/scientifica maturata dagli operatori ARS. Queste risorse hanno contribuito alla produzione delle iniziative di supporto alla Regione Toscana, ma anche all'organizzazione di eventi scientifici tematici: un lavoro che in questi anni ha consolidato la presenza dell'ARS nella rete regionale e nazionale dei servizi sanitari e sociali e che ha rafforzato la natura dell'Agenzia come organo di supporto tecnico alla Giunta ed al Consiglio regionale, predisponendo elaborazioni, dati, statistiche e rapporti utili per definire lo stato di salute dei toscani, la risposta assistenziale dei servizi regionali e la valutazione dell'efficacia delle politiche. Le tante attività svolte in questa parte dell'anno e nel proseguo 2012 saranno oggetto più approfondito in occasione dell'adozione del futuro bilancio di esercizio 2012.

Qui preme rilevare che ARS è in linea per il rispetto di quanto attiene gli specifici obiettivi di risparmio rispetto alla spesa 2010 individuati dall'art. 2, comma 5 della l.r. 65/2010 e si evidenzia quanto di seguito descritto.

Riduzione del 5% della spesa per il personale

La spesa per il personale per l'anno 2010 è stata pari ad € 3.171.112,55, compreso IRAP e oneri riflessi e tenuto conto anche della competenza di tutte le voci che costituiscono costo del personale e comprende inoltre anche il costo per i buoni pasto. Conseguentemente il limite di spesa per l'anno 2012 risulta fissato in

€ 3.012.556,92, spesa calcolata secondo la stessa metodologia di calcolo adottata per quantificare la spesa 2010.

Nel 2012 tale spesa è prevista entro questi limiti e rispetta pertanto il dettato normativo regionale per gli specifici obiettivi di risparmio.

Il costo del personale si basa su una consistenza del personale di ruolo in servizio nel 2012 che risulta conseguente in particolare dall'interruzione del rapporto di lavoro del Coordinatore dell'Osservatorio per la Qualità e l'Equità, inquadrato in qualifica dirigenziale, la cui sostituzione è avvenuta solo dal 1/6/2012. E' da considerare inoltre che il sottoscritto è stato nominato direttore dal presidente della Giunta regionale con decreto n. 167 del 12.10.2011 dal 25 ottobre 2011 per cinque anni, lasciando l'incarico di Coordinatore dell'Osservatorio di Epidemiologia dell'Agenzia stessa, incarico a tutt'oggi ancora vacante.

Riduzione del 50% della spesa per formazione del personale

La spesa per formazione del personale per l'anno 2010 è pari ad € 7.646,13. Conseguentemente il limite 2012 è stato fissato in € 3.823,07.

Nel 2012 tale spesa è prevista entro questi limiti e rispetta pertanto il dettato normativo regionale per gli specifici obiettivi di risparmio.

Si precisa che la spesa in questione è ricompresa in quella per "Servizi e prestazioni di terzi" su specifici conti.

Riduzione dell'80% delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza

La spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza per l'anno 2010 è stata pari ad € **55.491,10**. Conseguentemente il limite 2012 è stato fissato in € **11.098,22**.

Nel 2012 tale spesa è prevista entro quei limiti e rispetta pertanto il dettato normativo regionale per gli specifici obiettivi di risparmio.

Si precisa che la spesa in questione è ricompresa in quella per "Servizi e prestazioni di terzi", ad esclusione delle spese per pubblicità che invece rientrano nella voce "Oneri diversi di gestione".

Massimo ricorso ai contratti aperti per l'acquisto di forniture e servizi di cui all'art. 53 della l.r. 38/2007 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro)

L'Agenzia opera fin dall'entrata in vigore della richiamata legge regionale facendo ricorso ampiamente all'adesione ai contratti regionali aperti in essere.

Ci si è avvalsi anche di convenzioni Consip e di contratti di ESTAV (come previsto all'art. 45-bis della l.r. 38/2007 così come modificata dalla l.r. 65/2010), anche se da quest'ultima ci è recentemente pervenuta comunicazione che a seguito di nuove disposizioni finanziarie e connesso parere dell'Agenzia delle Entrate non sarà più possibile ricorrere a tali contratti da parte degli enti regionali.

Facciamo inoltre riferimento alla delibera Giunta Regionale n. 473 del 28/05/2012 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012-2014 di ARS, delibera nella quale si prescrive "[...] di impegnare ARS ad adottare nel corso dell'anno 2012 ulteriori misure di razionalizzazione al fine di ridurre, a parità di attività svolte, i propri costi della produzione al netto degli ammortamenti, rispetto a quelli contenuti nel bilancio preventivo economico 2012, nella misura del 2% del contributo ordinario assegnato nell'anno in corso".

Si rileva altresì che il contributo regionale ordinario assegnato ad ARS per il 2012, così come ridotto dalla l.r. 65/2010, art. 3, risulta pari a € 3.990.000,00 e come correttamente esposto nel bilancio di previsione 2012 adottato con proprio decreto n. 15 del 31/10/2011 e approvato dalla Giunta Regionale con l'atto prima citato. Pertanto l'obiettivo di razionalizzazione di cui sopra porta ad individuare un risparmio di almeno € 79.800,00.

+

Si deve tener conto, inoltre, che nel costo della produzione vengono contabilizzati anche i costi per progetti di ricerca finanziati da terzi. In particolare, si rileva un rilevante incremento della spesa per "Servizi

e prestazioni di terzi" dovuto principalmente ad attività finanziata su progetti. Per la loro realizzazione si è ricorso ad una attivazione di convenzioni e accordi di collaborazione con altri soggetti pubblici e privati. Di converso per i progetti sono diminuite le spese per "Acquisto beni", "Personale a T.D.", "Oneri diversi di gestione" e "IRAP".

Giova inoltre ricordare quanto disposto dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 26 del 11/05/2011 avente ad oggetto "*Legge regionale 29 dicembre 2010 n. 65 (Legge finanziaria per l'anno 2011), articolo 7, comma 5. Disposizioni in materia di destinazione degli utili d'esercizio degli enti dipendenti della Regione Toscana che svolgono funzioni di consulenza per la Giunta e per il Consiglio*" che stabilisce che l'utile degli esercizi dal 2010 al 2013 di natura istituzionale sia accantonato per il 20% a riserva legale e per la restante parte riversato a Regione Toscana

Pertanto risulta evidente che per l'Agenzia - svolgendo al momento solo attività istituzionale – tutti i ricavi di competenza 2012 che non vengono spesi confluiscono nell'utile. Questo sarà oggetto di restituzione a Regione Toscana al netto della quota del 20% di riserva legale

In conclusione si evidenzia che in detto pre-consuntivo si prevede un utile di esercizio di circa € 230.000,00, in linea con la delibera di Giunta Regionale n. 473 del 28/05/2012 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2012 dell'Agenzia, con la prescrizione di una riduzione dei costi nella misura del 2% del contributo ordinario assegnato nell'anno in corso e previsto in € 3.990.000,00

Pertanto si dà atto che la gestione economica del 2012 è in linea con tutte le disposizioni normative regionali.

Il Direttore
Dott. Francesco Cipriani

BILANCIO PRECONSUNTIVO 2012

Voci di Bilancio	importi contabilizzati al 31/08/2012	previsione ulteriore ricavo / spesa fino al 31/12/2012	TOTALE
CONTO ECONOMICO			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Contributi e finanziamenti c/ esercizio	798.000,00	3.192.000,00	3.990.000,00
2. Ricavi per prestazioni	0,00		0,00
3. Altri contributi	746.010,89	40.000,00	786.010,89
4. Recupero e rimborsi	294,06		294,06
5. Utilizzo accantonamenti	0,00		0,00
7. Proventi diversi	2,01	35.092,00	35.094,01
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
1. Acquisto beni	13.539,86	17.450,00	30.989,86
2. Servizi e prestazioni di terzi	534.488,38	1.045.000,00	1.579.488,38
3. Godimento beni di terzi	90.858,77	92.000,00	182.858,77
4. Personale	1.382.507,69	1.076.888,00	2.459.395,69
5. Ammortamenti	98.764,85	25.000,00	123.764,85
6. Accantonamenti	0,00		0,00
8. Oneri diversi di gestione	34.668,74	14.130,00	48.798,74
VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	-610.521,33	996.624,00	386.102,67
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1. Proventi finanziari	2.495,54		2.495,54
2. Oneri finanziari		0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
1. Proventi straordinari	17.797,44		17.797,44
2. Oneri straordinari		0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	-590.228,35	996.624,00	406.395,65
F) IMPOSTE			
2. IRAP		-96.838,00	-96.838,00
4. Imposte differite		-78.223,00	-78.223,00
5. Ritenute fiscali interessi attivi		0,00	0,00
		-499,11	-499,11
RISULTATO D'ESERCIZIO	-687.565,46	918.401,00	230.835,54